

Deliberazione Giunta comunale n. 79 dd. 29.05.2015

OGGETTO: FONDO UNICO TERRITORIALE (FUT) DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1933 DI DATA 8 SETTEMBRE 2011.

LAVORI DI RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET, FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO. 1^ LOTTO DEI LAVORI.

AFFIDAMENTO ALL'ING. FRANCO ZADRA C.F. ZDRFNC60A27C794D CON STUDIO TECNICO IN CLES P.I. 01190710226 INCARICO COLLAUDO STATICO OPERE IN CEMENTO ARMATO (VASCA DI CARICO) (CIG Z6A1332CAC).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 8 settembre 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità gestionali del Fondo Unico Territoriale e che in attuazione di tali criteri con la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 26 gennaio 2012 è stato approvato il progetto preliminare dei LAVORI DI RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET, FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO, come predisposto dall'ing. Mauro Bertagnolli con studio tecnico in via Aeroporto n. 15 a Gardolo (TN), che presenta un importo complessivo di Euro 1.990.495,49. Con la stessa deliberazione si prendeva atto che all'esecuzione dei lavori si sarebbe provveduto per lotti distinti e precisamente: Un primo lotto avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo serbatoio per accumulo dell'acqua e finalizzato ad alimentare la rete di distribuzione idrica a servizio dell'intero abitato di Tret dell'importo di Euro **679.186,53** e un secondo lotto dell'importo di Euro **1.311.308,96**, avente ad oggetto la realizzazione di una nuova rete di distribuzione idrica a servizio dell'intero abitato di Tret.

Per l'urgenza di eseguire gli interventi di realizzazione del nuovo serbatoio di accumulo dell'acqua potabile si limitava la richiesta di contributo a valere sul fondo di riserva limitatamente alle opere del primo lotto dell'importo complessivo di Euro **679.186,53**;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2252 di data 19 ottobre 2012 che, sulla base della propria deliberazione n. 1933/2011 e della deliberazione n. 53 di data 26 aprile 2012 della Comunità della Val di Non, ha approvato le scelte programmatiche contenute nel piano della Comunità stessa e l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento tra i quali vi sono i lavori DI RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO per una spesa ammissibile di Euro 611.214,36 ed un contributo concesso pari ad Euro **519.532,21** corrispondente all'85%.

Preso atto che il Servizio Autonomie Locali della Pat con propria nota di data 10 giugno 2013 prot. n. 323272 ha comunicato l'esito dell'istruttoria tecnica del Servizio Opere Ambientali della Provincia Autonoma di Trento, confermando sostanzialmente l'importo concesso con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2252/2012;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 377 di data 1 marzo 2013 con la quale sono state approvate le modalità di attuazione del Fondo unico territoriale – budget territoriale che ha demandato alle Comunità di competenza tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessioni, monitoraggio, .. ecc.) sulla base delle direttive da adottare d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 142 di data 24 ottobre 2013 in seguito al confronto concorrenziale esperito in data 19 settembre 2013 ai sensi dell'articolo 20 comma 12 della L.P. n. 26/1993 e successive modificazioni, è stato affidato all'ing. MARIO LARCHER dello Studio Tecnico **TecnoFIM** con sede in Cles Via Bergamo, 26 C.F./P.I. 01190710226 l'incarico per le prestazioni di progettazione: definitiva ed esecutiva (riferita anche alle opere strutturali in cemento armato, le opere idrauliche, l'impiantistica di controllo, nonché tutti i rilievi planimetrici), sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, contabilità, misura, assistenza giornaliera, certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI TRET NEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO". FONDO UNICO TERRITORIALE (FUT),

con affidamento formale delle prestazioni connesse con la progettazione definitiva relativamente ai lavori e riconoscendo un compenso di € 17.000,00 oltre oneri di legge per un totale di € **21.569,60** dando inoltre atto che successivamente alla concessione del contributo si sarebbe provveduto, previa presentazione di specifico preventivo di parcella, ad affidare l'incarico delle ulteriori fasi di progettazione fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione pari ad € 32.100,75 oltre oneri di legge.

Con la stessa deliberazione è stato affidato al dott. Geologo Armando Chini, con studio tecnico in TRENTO in Via dei Colli n. 8 Fraz. Vilazzano - P.I. 00318790227, l'incarico per la predisposizione di una perizia geologica verso un compenso di € 2.500 oltre gli oneri di legge per un totale di € **3.172,00**;

Preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 167 di data 12 dicembre 2013 successivamente rettificata dalla successiva deliberazione n. 174 di data 19 dicembre 2013, è stato approvato ai soli fini tecnici e per la concessione del contributo a valere sul Fondo Unico territoriale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2252 di data 19 ottobre 2012, il progetto definitivo dei lavori di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI TRET NEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO, come redatto dall'ing. MARIO LARCHER dello Studio Tecnico TecnoFIM con sede in Cles in Via Bergamo, 26 C.F./P.I. 01190710226, precisando che il costo complessivo dell'investimento è quantificato in Euro **651.606,71** di cui Euro **511.508,55** per lavori ed Euro **140.098,16** per somme a disposizione dell'amministrazione;

che con deliberazione della Giunta della Comunità della Val di Non n. 228 di data 23 dicembre 2013 è stata autorizzata la concessione amministrativa al Comune di Fondo di un contributo di Euro 498.471,80.=, pari all'85 % della spesa ritenuta ammissibile di Euro 586.437,41 e con la Determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 47 di data 28 gennaio 2014, si confermava che l'importo ammissibile a finanziamento veniva determinato in Euro 586.437,41.= (importo previsto nella programmazione) con un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro **498.471,80.=** (percentuale di contribuzione del 85%);

Preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 65 di data 5 giugno 2014 è stato approvato ai soli fini tecnici, il progetto definitivo dei lavori di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI TRET NEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO, CUP D69D14000110003 GIC 5789108B0A, come redatto dall'ing. MARIO LARCHER dello Studio Tecnico TecnoFIM con sede in Cles in Via Bergamo, 26 C.F./P.I. 01190710226, che presenta un importo complessivo di Euro **651.606,71** di cui Euro 499.838,14 (comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 10.992,60) ed Euro 18.500,00 per ulteriori lavorazioni di realizzazione dell'impianto elettronico di telecontrollo da eseguire in diretta amministrazione ed Euro 133.268,57 per somme a disposizione.

Constatato che con la medesima deliberazione n. 65/2014 si autorizzava l'avvio della fase di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'articolo 52 della L.P. 26/93 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 39, comma 3 della L.P. 26/93 con possibile valutazione della congruità dell'offerta qualora siano accertati in sede di gara la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 63, comma 7, D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg;

Preso atto che in seguito alla gara esperita in data 1 luglio 2014 i lavori sono stati aggiudicati alla ZABO S.A.S di Borzaga Luca e C. con sede Cavareno (TN) P.I. 00355160222, che ha presentato un ribasso del 27,001% e quindi per un importo di aggiudicazione di Euro 367.844,96 oltre iva 10% ed in data 18 dicembre 2014 è stato sottoscritto il contratto tra il Comune di Fondo e la stessa ZABO e Repertoriato al n. 700 di data 18 dicembre 2014, registrato telematicamente al n. 1950 Serie 1 T in data 18 dicembre 2014;

Richiamata la successiva deliberazione n. 5 di data 22 gennaio 2015 con la quale è stato affidato all'ing. MARIO LARCHER l'incarico di direzione lavori, contabilità coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo/regolare esecuzione comprensive anche delle medesime prestazioni per le opere elettriche ed elettroniche di telecontrollo relativamente ai lavori di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI TRET NEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO". FONDO UNICO TERRITORIALE (FUT);

Preso atto che in data 31 gennaio 2015, i lavori sono consegnati all'impresa aggiudicataria che li sta eseguendo come da progetto approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 65 di data 5 giugno 2014;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 7 del L. 5 novembre 1971, n. 1086 si rende necessario procedere alla collaudo statico delle opere in cemento armato previste nel progetto; la disposizione, infatti, del richiamato art. 1 prevede specificamente:

1. *“Sono considerate opere in conglomerato cementizio armato normale quelle composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica.*
2. *Sono considerate opere in conglomerato cementizio armato precompresso quelle composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto.*
3. *Sono considerate opere a struttura metallica quelle nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli.*

La realizzazione delle opere di cui ai commi precedenti deve avvenire in modo tale da assicurare la perfetta stabilità e sicurezza delle strutture e da evitare qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità”.

Mentre l'articolo 7 prevede che tutte le opere indicate dall'articolo 1 debbono essere obbligatoriamente soggette a collaudo e l'articolo 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - Art. 216 stabilisce che costituisce *“requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo l'essere laureato in ingegneria, architettura, nonché, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale”.*

Preso atto a tal proposito che veniva contatto l'ing. Franco Zadra, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento n. 1138 dal 02.02.1987 con studio tecnico Cles, per assumere l'incarico per un importo di Euro 1.000,00.= (già rideterminato al netto del ribasso di oltre il 60% sulle tariffe professionali calcolate ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 oltre gli oneri di legge (contributo INARCASSA 4% ed IVA 22%) e quindi per un importo lordo di Euro **1.268,80**, come meglio riportato nel preventivo di parcella pervenuto al Comune di Fondo in data 18/05/2015, prot. n. 3059, precisando fin d'ora che trattandosi di professionista non è soggetto alle speciali procedure previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 c.d. split payment, in attuazione del D. M. di data 23.01.2015, che prevede il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario da parte del Comune di Fondo;

itenuti quindi, sussistenti i presupposti per l'affidamento all'esterno dell'incarico, dando atto che la materia in Provincia di Trento e precisamente è disciplinata dalla L.P. 10 settembre 1993, n. 26 (articolo 20) e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, che all'articolo 24 prevede che, di norma l'affidamento degli incarichi tecnici sia fatto mediante concorso concorrenziale indicando in via eccezionale gli affidamenti diretti unicamente al verificarsi delle condizioni fissate dallo stesso articolo 24 ed in particolare nei casi d'urgenza e nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma quattro, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Accertato che:

non sussistono situazioni note all'amministrazione in ordine all'insussistenza dei requisiti di cui all'articolo 39-novies LP 23/90;

il professionista è in possesso degli ulteriori requisiti (capacità a contrattare, iscrizione all'albo professionale);

Dato atto che, nel caso di specie, essendo l'importo contrattuale inferiore ad Euro 26.000,00, si prescinde, ai sensi dell'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993, dagli schemi tipo per cui il contratto conseguente può essere concluso nelle forme d'uso commerciali mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.P. 23/1990;

Preso atto che la spesa derivante dal presente atto rientra tra le spese tecniche previste nelle somme a disposizione del progetto di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO il cui impegno è stato formalizzato con determinazione del Segretario comunale n. 269 di data 4 novembre 2014 per l'importo di Euro **24.741,60** con imputazione al capitolo **25490 03** del bilancio 2015 gestione residui passivi 2013 e per l'importo di Euro **626.865,11** con imputazione al capitolo **25440/45**, del bilancio 2015 gestione residui passivi 2014, autorizzando con il presente atto l'assunzione del corrispondente sub-impegno;

Preso atto che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 2 aprile 2015, confermata dalla successiva deliberazione n. 76 di data 29 maggio 2015 con la quale sono stati affidati ai Responsabili dei Servizi gli incarichi per la gestione tecnica-finanziaria e amministrativa del Comune di Fondo per l'anno 2015 e contemporaneamente sono stati approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2015, la competenza ad assumere l'atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Constato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10. da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3; nonché l'attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 04.01.1993, così come modificato dalla L.R. 23.10.1998, n. 10 da ultimo modificata con la L.R. 11 dicembre 2014, n. 11;

Vista, la L.P. 10.09.1993 n. 26 e s. m. ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

Visto, il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 settembre 2010, n. 207 per quanto applicabile in Provincia di Trento;

Visto, il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, lo Statuto del Comune di Fondo, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7. da ultimo modificata con la L.R. 11 dicembre 2014, n. 11;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, all'ing. Franco Zadra C.F. **ZDRFNC60A27C794D** con studio tecnico in Cles P.I. **01190710226**, l'incarico di collaudo statico delle opere in cemento armato (Vasca di Carico) relativamente ai lavori di "RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO. 1^ LOTTO" CIG: **Z6A1332CAC**.
2. Di riconoscere, al professionista, un compenso per la prestazione indicata al precedente punto n. 1. dell'importo di Euro 1.000,00.= (già rideterminato al netto del ribasso di oltre il 60% sulle tariffe professionali calcolate ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 oltre gli oneri di legge (contributo INARCASSA 4% ed IVA 22%) e quindi per un importo lordo di Euro **1.268,80**, come meglio riportato

nel preventivo di parcella pervenuto al Comune di Fondo in data 18/05/2015, prot. n. 3059, precisando fin d'ora che trattandosi di professionista non è soggetto alle speciali procedure previste dall' articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 c.d. split payment, e pertanto gli oneri I.V:A saranno pagati al professionista e che alla liquidazione si procederà secondo quanto previsto dal successivo punto n. 4 e che la fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi dall'articolo 1, commi 209-2014, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 sul Codice Univoco del Comune di Fondo - UFBIU4.

3. Di precisare che l'incarico si intende conferito ai sensi dell'articolo 20 della L.P. 26/93 e che si intende affidato con il presente atto in segno di accettazione del preventivo, precisando che l'incarico si intende ricompreso di tutte le prestazioni di cui alla L. 5 novembre 1971, n. 1086 ed D.M. 14 gennaio 2008.
4. Di dare atto che alla liquidazione dell'importo dovuto si provvederà ad avvenuta emissione del collaudo delle opere da parte del competente ufficio della Provincia Autonoma di Trento e che l'importo di cui al precedente punto n. 2 costituisce la somma massima riconosciuta al professionista ancorché il valore delle opere oggetto di collaudo possa modificarsi per l'approvazione di varianti.
5. Di precisare che la spesa dell'importo di Euro 1.268,80 rientra tra le spese tecniche previste nelle somme a disposizione del progetto di RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRET FRAZIONE DEL COMUNE DI FONDO 1^ LOTTO il cui impegno è stato formalizzato con determinazione del Segretario comunale n. 269 di data 4 novembre 2014 per l'importo di Euro **24.741,60** con imputazione al capitolo **25490 03** del bilancio 2015 gestione residui passivi 2013 e per l'importo di Euro **626.865,11** con imputazione al capitolo **25440/45**, del bilancio 2015 gestione residui passivi 2014, autorizzando con il presente atto l'assunzione del corrispondente sub-impegno.
6. Di dare atto che, alla prestazione di cui al precedente punto n.2., trova applicazione l'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei pagamenti e che lo studio dovrà comunicare entro 7 giorni gli estremi del conto dedicato sul quale sarà effettuato il saldo dell'importo, indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso ed indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico seguenti codice CIG **Z6A1332CAC**, precisando che la condizione della tracciabilità dei pagamenti sarà riportata nel preventivo e dovrà essere accettata da parte del professionista mediante la relativa sottoscrizione.
7. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3, nonché alla speciale pubblicazione prevista dalla L. 6 novembre 2012, n. 190 e dalla L.R. 12 dicembre 2012, n. 8 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
8. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la con la L.R. 11 dicembre 2014, n. 11, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di autorizzare l'avvio dell'incarico.
9. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.